



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Servizio Giuridico, Istituzionale  
Area Coordinamento Lavori Commissioni  
Il Dirigente*

Presidente  
VI Commissione  
consiliare permanente

e p.c. Presidente  
Consiglio Regionale

Ufficio di Gabinetto  
Presidente Regione Lazio

Direttore Servizio  
Giuridico Istituzionale  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio N. 56/VI concernente:  
**Nomina del Presidente del Parco Naturale dei Monti Simbruini, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29.**

Si trasmette, in allegato, lo schema di decreto di cui all'oggetto, per l'acquisizione del parere della commissione competente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, della Legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004.

Avv. Fabrizio Lungarini

AC/SP

Class. 2.10



Direzione Regionale Ambiente e sistemi naturali

## Decreto del Presidente

N. ~~10000~~ <sup>9</sup> del 13 GEN. 2017

Proposta n. 399 del 13/01/2017

**Oggetto:**

Nomina del Presidente del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

PIERMARINI MARIAPIA

MASCIOLI ENRICO

M. NARDONE

**Il Direttore Regionale**

V. CONSOLI

**L' Assessore**

Per copia conforme all'originale

BUSCHINI MAURO

# *Al Presidente della Regione Lazio*

**OGGETTO:** Nomina del Presidente del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e rifiuti

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 55, comma 3, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale "e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge regionale 6 Ottobre 1997, n. 29, concernente: "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche;

**VISTO** in particolare, l'articolo 14 della L.R. 29 /1997, che al comma 1 reca: "*Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da altri quattro membri, scelti tra persone che si siano distinte per gli studi e per le attività nel campo della protezione dell'ambiente con comprovata esperienza di gestione ed adeguato curriculum, così designati:*  
a) uno, con funzioni di presidente, dal Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello Statuto, sentito l'Assessore competente in materia di ambiente";

**VISTO** inoltre, il comma 3, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che reca: "*Il presidente del consiglio direttivo ne indirizza e coordina l'attività, tratta le questioni che gli sono delegate dal consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del consiglio direttivo, che devono essere sottoposti alla ratifica di quest'ultimo nella prima seduta successiva. Il presidente del consiglio direttivo svolge, altresì, le funzioni di presidente dell'ente di gestione, del quale ha la rappresentanza legale*";

**VISTO** inoltre, il comma 7, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che reca: "*Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)*";

## *Al Presidente della Regione Lazio*

**VISTO** inoltre, il comma 9, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che reca: *“La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere al presidente ed agli altri componenti del consiglio direttivo”*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999, avente ad oggetto *“Legge regionale 26.10.98 n. 6. Determinazione indennità organi degli enti di Gestione della Aree Naturali Protette di interesse regionale”*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 28 ottobre 2014 *“Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria”*;

**ATTESO CHE** la succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 723 del 2014 individua i parametri per la determinazione dell'importo massimo complessivo dell'indennità annua lorda da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi, o agli organi monocratici di amministrazione, cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria, degli enti dipendenti regionali, per ciascuna fascia di classificazione;

**CONSIDERATO** che la deliberazione sopra citata specifica che con successivo atto si provvederà alla classificazione degli enti di gestione delle aree naturali protette;

**CONSIDERATO** che, nelle more della classificazione degli enti di gestione delle aree naturali protette, l'indennità da corrispondere al Presidente degli Enti di Gestione della Aree Naturali Protette di interesse regionale è quantificata, in conformità a quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999;

**CONSIDERATO** che, in data odierna, sulla base del Bilancio dell'Ente Parco Regionale dei Monti Simbruini, lo stesso Ente deve collocarsi nella 1 classe della citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999, per la quale è prevista per il Presidente una indennità pari al 30 per cento della indennità lorda dei Consiglieri regionali;

**VISTO**, altresì, l'articolo 39 della suddetta L.R. 29 /1997 che ha istituito l'ente regionale di diritto pubblico *“Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini”*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 164 del 3 luglio 2013 avente ad oggetto *“Commissariamento degli enti regionali di diritto pubblico gestori delle aree naturali protette istituiti ai sensi delle leggi regionali 6 Ottobre 1997, n. 29: “Norme in materia di aree naturali protette regionali”, 4 aprile 1979, n. 21, 25 novembre 1999, n. 36, 4 dicembre 2008, n.21 e 24 dicembre 2008, n.24 e successive modifiche”*;

**VISTA** Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 30 settembre 2014 che ha prorogato i commissariamenti, disposti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 164 del 3 luglio 2013, fino alla nomina dei nuovi organi di amministrazione, comunque non oltre il 30 settembre 2015;

## *Al Presidente della Regione Lazio*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 29 settembre 2015 che dispone un'ulteriore proroga dei commissariamenti, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 30 settembre 2014, fino alla nomina dei nuovi organi di amministrazione, comunque non oltre il 30 settembre 2016;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 583 del 30 settembre 2016 che dispone un'ulteriore proroga dei commissariamenti, fino alla nomina del Presidente del Consiglio direttivo e comunque non oltre il 30 novembre 2016;

**RITENUTO** di procedere alla nomina del Presidente dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, così come stabilito dal citato articolo 14, comma 1, lettera a, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29;

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Enrico Panzini, già Commissario straordinario del medesimo Parco;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

**VISTA** la circolare del Segretario Generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità ed incompatibilità";

**VISTA** la circolare del Segretario Generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

**ATTESO** che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto alla Procura della Repubblica competente il certificato del casellario giudiziario generale del soggetto designato, con nota prot. n. 518814 del 17 ottobre 2016;

**VISTO** il certificato del Casellario giudiziale generale n. 127628/2016/R che la Procura della Repubblica di Roma, assunto al protocollo regionale in data 10 novembre 2016 con n. 564672;

**ATTESO** che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto alla Procura della Repubblica competente il certificato recante i carichi pendenti, con nota prot. n. 558780 del 08 novembre 2016;

**VISTA** la nota prot. regionale n. 562104 del 09 novembre 2016 con la quale la Procura della Repubblica di Tivoli ha trasmesso i carichi pendenti;

**ATTESO** che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto, con nota prot. n. 548198 del 02 novembre 2016 alla Procura generale della Corte dei Conti, di comunicare i procedimenti pendenti e/o condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale a carico del soggetto designato;

## *Il Presidente della Regione Lazio*

**VISTA** la nota della procura generale della Corte dei Conti. n. 20549 del 10 novembre 2016 che ha certificato l'inesistenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva per danno erariale;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto all'INPS le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato del soggetto designato con nota prot. n. 536492 del 25 ottobre 2016;

**VISTA** la nota dell'INPS assunta al protocollo regionale con n. 553469 del 04 novembre 2016 dalla quale non risulta attivo nessun rapporto di lavoro pubblico e/o privato ai fini della nomina;

**VISTA** la visura camerale, effettuata in data 25 ottobre 2016 dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti ed acquisita con prot. regionale n. 562090 del 09 novembre 2016, da cui non si registrano ragioni ostative;

**ATTESO** che tramite l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali del Ministero dell'Interno e la banca dati del Senato della Repubblica si è verificato che il dott. Enrico Panzini non ricopre, né ha ricoperto negli ultimi due anni, cariche pubbliche;

**PRESO ATTO** della dichiarazione del dott. Enrico Panzini, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al citato d.lgs. n.39 del 2013, resa in data 11/01/2017 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm., acquisita al protocollo regionale con n. 14797 del 12/01/2017;

**PRESO ATTO** della dichiarazione del dott. Enrico Panzini relativa allo "Svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali", di cui all'art. 15, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 33/2013, resa in data 11/01/2017 acquisita al protocollo regionale con n. 14797 del 12/01/2017;

**PRESO ATTO** della dichiarazione del dott. Enrico Panzini sulla assenza di conflitto di interessi, resa in data 11/01/2017 e acquisita al protocollo regionale con n. 14797 del 12/01/2017;

**VISTO** l'articolo 41 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che reca: "*I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio se disposizioni di Legge o Regolamentari non prevedono una validità superiore*";

**CONSIDERATO** che il responsabile del procedimento ha verificato, con propria istruttoria le citate dichiarazioni e il *curriculum vitae* del dott. Enrico Panzini;

## Al Presidente della Regione Lazio

**PRESO ATTO** che dalla suddetta verifica non emergono cause di inconferibilità ed incompatibilità o di conflitti di interessi, anche potenziali, al fine del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Enrico Panzini;

**VALUTATO** che il dott. Enrico Panzini risulta essere, sulla base del *curriculum vitae*, idoneo ad assumere l'incarico di Presidente dell'Ente regionale "Parco naturale regionale dei Monti Simbruini";

**CONSIDERATO** che il comma 7, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, stabilisce che il Presidente dell'Ente regionale dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha nominato, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12;

### DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa,

- 1) di nominare Presidente dell'Ente regionale Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini il dott. Enrico Panzini , nato a Subiaco (RM) il 7 marzo 1961.
- 2) di stabilire che il Presidente resterà in carica, come previsto dal comma 7, dell'articolo 14 della L.R. 29 /1997, per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha nominato, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12;
- 3) di attribuire al Presidente, nelle more della nuova classificazione degli enti di gestione delle aree naturali protette, l'indennità conforme a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999, per gli enti della 1 classe di Bilancio, pari al 30% dell'indennità lorda dei Consiglieri regionali;
- 4) di stabilire che l'incarico decorre dalla notifica del presente Decreto al dott. Enrico Panzini.

Il presente Decreto verrà notificato al soggetto nominato e all'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Roma, li 13 GEN. 2017